



Città di  
**G**allarate



Spett. Ministero della Transizione Ecologica

Egr. Dott. Roberto Cingolani

Ministro

[matt@pec.minambiente.it](mailto:matt@pec.minambiente.it)

[segreteria.ministro@pec.minambiente.it](mailto:segreteria.ministro@pec.minambiente.it)

[cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it)

Spett. Ministero dello Sviluppo Economico

Egr. Dott. Giancarlo Giorgetti

[segreteria.ministro@mise.gov.it](mailto:segreteria.ministro@mise.gov.it)

E. p.c. Regione Lombardia

Egr. Avv.to Attilio Fontana

Presidente

[segreteria\\_presidente@regione.lombardia.it](mailto:segreteria_presidente@regione.lombardia.it)

[presidenza@pec.regione.lombardia.it](mailto:presidenza@pec.regione.lombardia.it)

Gent. Dott.ssa Claudia Maria Terzi

Assessore Infrastrutture e Trasporti

[claudia\\_maria\\_terzi@regione.lombardia.it](mailto:claudia_maria_terzi@regione.lombardia.it)

Egr. Dott. Raffaele Cattaneo

Assessore Ambiente e Clima

[raffaele\\_cattaneo@regione.lombardia.it](mailto:raffaele_cattaneo@regione.lombardia.it)

[ambiente\\_clima@pec.regione.lombardia.it](mailto:ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it)

Egr. Dott. Pietro Foroni

Assessore Territorio e Protezione Civile

[pietro\\_foroni@regione.lombardia.it](mailto:pietro_foroni@regione.lombardia.it)

Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

Egr. Dott. Pierluigi Di Palma

Presidente

[protocollo@pec.enac.gov.it](mailto:protocollo@pec.enac.gov.it)

[segreteria.presidente@enac.gov.it](mailto:segreteria.presidente@enac.gov.it)

Gent. Dott.ssa Monica Piccirillo

Direttrice Aeroporto Malpensa

[m.piccirillo@enac.gov.it](mailto:m.piccirillo@enac.gov.it)

SEA S.p.a

Egr. Dott. Armando Brunini

Amministratore delegato

[armando.brunini@seamilano.eu](mailto:armando.brunini@seamilano.eu)

[legale@pec.seamilano.eu](mailto:legale@pec.seamilano.eu)

Si trasmette parere/osservazione alla documentazione integrativa di Procedura di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 152/2006 e dell'art. 11 della l.r. 5/2010, "Aeroporto di Milano - Malpensa. Masterplan 2035".

*Premesso che:*

l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile in data 30/06/2020 prot. 49736 ha inviato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto "Aeroporto Milano Malpensa - Masterplan aeroportuale 2035";

Palazzo Borghi - Segreteria Sindaco - Via Verdi, 2 - 21013 Gallarate (VA)  
[www.comune.gallarate.va.it](http://www.comune.gallarate.va.it) - e-mail: [sindaco@comune.gallarate.va.it](mailto:sindaco@comune.gallarate.va.it) - cf/p.iva 00560180127  
per contatti: tel. 0331 754.401

in data 07/07/2020 è stata avviata la consultazione pubblica; ai sensi del combinato disposto dell'art.23 comma 4 e dell'art.24 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso, pertanto entro il 05/09/2020, sono stati acquisiti per via telematica i pareri e le osservazioni di enti territoriali e cittadini potenzialmente interessati;

*Preso atto che*

a seguito dei pareri espressi dagli Enti, Associazioni e pubblico, il Ministero della Transizione Ecologica, ha pubblicato, in data 16/11/2021 la documentazione integrativa ed il nuovo avviso al pubblico finalizzato all'acquisizione di osservazioni/pareri, concernenti la citata documentazione integrativa, da chiunque possa avere interessi;

*Viste ed analizzate* le integrazioni depositate dal Proponente, si ritiene utile proporre osservazioni/pareri sui seguenti temi:

1. Azioni per la riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico
2. Collegamenti efficienti con l'aeroporto della Malpensa e miglioramento della viabilità nei comuni limitrofi
3. Sostenibilità ambientale dell'Aeroporto di Malpensa
4. Programmazione e sviluppo territoriale

## Considerazioni sulle finalità del Masterplan 2035

L'Amministrazione Comunale di Gallarate, pur non essendo tra gli Enti chiamati ad esprimersi formalmente per il Masterplan 2035 di SEA sia in qualità di socio della stessa sia in virtù di Comune con il maggior numero di cittadini lavoranti all'interno dell'Aeroporto, riconosce l'importanza a livello nazionale, regionale e locale dell'aeroporto di Malpensa quale necessaria infrastruttura che soddisfa la domanda di mobilità delle persone e delle merci.

L'attuale sistema socio-economico, sempre più interconnesso e internazionalizzato, ma anche esposto a crescenti rischi sistemici, necessita di infrastrutture efficienti, solide, resilienti e sostenibili.

In questo contesto è fondamentale che l'aeroporto di Malpensa proceda a un generale rinnovamento delle proprie dotazioni e processi essendo comunque passati quasi 25 anni dalla realizzazione di Malpensa 2000. Nel Masterplan 2035 si delinea un percorso di futura evoluzione dello scalo che risulta in grado di soddisfare la crescita della domanda di trasporto. È apprezzabile che l'incremento della capacità operativa e il potenziamento dei livelli di funzionalità avvenga per lo più all'interno dell'attuale sedime con interventi su aree e strutture esistenti da ottimizzare e rifunzionalizzare.

L'innalzamento delle qualità del servizio offerto è un elemento imprescindibile e dovrà essere basata sull'innovazione, la digitalizzazione e la sostenibilità ambientale delle operazioni, facendosi carico anche della transizione ecologica dell'accessibilità, favorendo l'uso del trasporto pubblico e la mobilità elettrica. In questo senso le iniziative in atto (collegamento ferroviario T2 – Gallarate) e quelle previste nel Masterplan (Airport City) devono integrarsi con le politiche e le azioni messe in atto dalle amministrazioni locali, alcune anche sostenute dal PNRR.

Oltre che come strumento di regolazione interna il Masterplan dovrà costituire un punto di riferimento aggiornato e certo per tutti gli attori coinvolti, al fine di conseguire una crescita armonica che non trascuri gli aspetti socio-economici e occupazionali (diretti e indiretti).

A questo proposito si evidenzia come il tempestivo sviluppo del settore Cargo sia imprescindibile per mantenere adeguato il servizio offerto dall'aeroporto di Malpensa nel campo della logistica sia a livello nazionale, sia a livello locale.

Tale sviluppo dovrà avvenire auspicabilmente tramite soluzioni che minimizzino l'occupazione di suolo esterno al sedime, o, nel caso ciò non sia del tutto possibile per fattori tecnico-economici, che prevedano adeguate mitigazioni e compensazioni, che potranno peraltro svilupparsi in un territorio vasto non limitato ai soli margini del sedime aeroportuale e ai comuni direttamente interessati.

## 1. Azioni per la riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico

Al fine di garantire alle popolazioni del territorio un'adeguata qualità di vita osserviamo che è corretto garantire:

- Il pieno rispetto degli accordi inerenti alle rotte di decollo e gli orari di utilizzo delle piste;
- Il corretto uso delle SID di uscita degli aeromobili;
- La massima quota possibile di sorvolo dei centri abitati;

Occorre inoltre insistere nel monitoraggio della qualità dell'aria con la rete di centraline esistente, supervisionate da ARPA Lombardia, ed eventualmente, in accordo con gli Enti territoriali più prossimi al sedime aeroportuale, incrementarne il numero.

Anche mirate politiche tariffarie e fiscali possono favorire un più veloce ammodernamento delle flotte delle compagnie aeree operanti a Malpensa, e con esso la riduzione delle emissioni acustiche ed atmosferiche. Per fare ciò è a nostro avviso corretto:

- Differenziare il più possibile le tariffe applicate dal gestore aeroportuale, al fine di premiare le compagnie che operano con aeromobili di ultima generazione;
- attuare la zonizzazione acustica dell'aeroporto della Malpensa così da applicare le procedure antirumore e sanzionare le infrazioni, nonché verificare ulteriori modalità di mitigazione per i ricettori più esposti.

## 2. Collegamenti efficienti con l'aeroporto della Malpensa e miglioramento della viabilità nei comuni limitrofi

L'aumento del numero di passeggeri e delle tonnellate di merci in transito da e per l'aeroporto, ha portato ad un significativo incremento del traffico veicolare sulle principali vie di comunicazione, creando non pochi problemi alla viabilità di accesso all'aeroporto e a quella dei comuni limitrofi.

Per tale motivo osserviamo che riteniamo necessaria la ridefinizione di un piano infrastrutturale specifico e preciso nella programmazione dei tempi e dei fondi che aggiorni le indicazioni del precedente "Piano d'Area Malpensa"; in particolar modo è importante, come compensazione territoriale, rendere ottimale, oltre alla viabilità principale di accesso all'aeroporto, anche la rete viabilistica secondaria e di interesse territoriale;

Analogo discorso vale per la riqualificazione e la messa in sicurezza della SS336, a partire dai progetti predisposti da SEA e ANAS già condivisi con gli enti locali, anche attraverso l'eventuale installazione di strumenti di limitazione e controllo della velocità.

L'organizzazione delle Olimpiadi Invernali Milano-Cortina 2026 e l'implementazione de Piano Nazionale di Ripartenza e Resilienza, con gli importanti investimenti infrastrutturali che ne conseguiranno, rappresentano un'irripetibile occasione per realizzare queste opere.

Un miglioramento della sostenibilità viabilistica (ed ambientale) si potrà ottenere anche attraverso la rapida realizzazione del tratto di collegamento ferroviario cosiddetto T2 – Gallarate, del raddoppio della linea ferroviaria Gallarate Rho e dallo sviluppo di una mobilità dolce (piste ciclo-pedonali). Le opere ferroviarie citate, vista l'attuale saturazione degli "slot" disponibili, sono di fondamentale importanza per poter aumentare notevolmente l'offerta di trasporto pubblico con tutto il nord Italia e l'Europa e, conseguentemente, migliorare il traffico su strada.

## 3. Sostenibilità ambientale dell'Aeroporto di Malpensa

Rispetto a quanto contenuto nel Masterplan ed alle integrazioni fornite dal Proponente valutiamo positivamente:

- La scelta di ridimensionare al massimo l'espansione del sedime aeroportuale portando la previsione di espansione prevista nel precedente Masterplan del 2009 (ritirato nel 2014) da 450 ettari agli attuali 45.
- La scelta di non prevedere la realizzazione della terza pista;
- Lo svolgimento di una valutazione di impatto sanitario che ha evidenziato l'assenza di ripercussioni sanitarie sensibili nello scenario di piano;

- L'impegno a riqualificare la brughiera esterna al sedime con un progetto di recupero e valorizzazione degli habitat protetti e autoctoni, che deve essere considerato un punto di partenza per conseguire una compensazione adeguata delle aree sottratte per l'espansione;

#### 4. Programmazione e sviluppo territoriale

Osserviamo che si ritiene necessario che la normativa nazionale estenda anche agli aeroporti la possibilità di attuare una Zona Economica Speciale (ZES) o una Zona Logistica Semplificata (ZLS) oggi prevista solo per le zone portuali. (Decreto-legge 20 giugno 2017 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2017 n. 123 (GURI Serie Generale n. 188 del 12 agosto 2017))

L'obiettivo è quello di stimolare l'insediamento di operatori del settore terziario avanzato nelle aree delocalizzate dell'intorno aeroportuale, nonché favorire il recupero delle numerose aree industriali dismesse presenti nei comuni dell'area di Malpensa, rilanciando l'economia dell'intero territorio, amplificando nel contempo i positivi effetti derivanti dall'introduzione delle leggi regionali sulla riduzione del consumo di suolo e sulla rigenerazione urbana.

#### 5. Conclusioni

Rispetto alla documentazione in oggetto, elencate le osservazioni riportate nei punti precedenti si ritiene di esprimere un parere favorevole al Masterplan 2035."

IL SINDACO - Andrea Cassani

#### Gruppi Consiliari:

LEGA SALVINI LOMBARDIA – LEGA LOMBARDA

LISTA CIVICA CASSANI

GIORGIA MELONI -FRATELLI D'ITALIA

FORZA ITALIA – BERLUSCONI

CENTRO POPOLARE GALLARATE – IL POPOLO DELLA FAMIGLIA-RINASCITA DELLA DEMOCRAZIA CRISTIANA

+ GALLARATE – GENTE DI GALLARATE